



## BISOGNI IN TERRENO

### PROTEZIONE E SICUREZZA IN MOVIMENTO

#### CONTESTO & BISOGNI

Sono stati registrati ufficialmente fino a 30.000 nuovi arrivi in Bosnia ed Erzegovina - BiH – nel corso del 2019. A metà del 2020, e nonostante la crisi sanitaria relativa al Covid-19, il flusso ha continuato a crescere con 11.581 nuove persone registrate<sup>1</sup>. Si stima che il 30-40% dei nuovi arrivati non è nemmeno registrato dall'OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - o dal servizio bosniaco per gli affari esteri. La maggior parte delle persone si è trasferita nel Cantone dell'Una-Sana, il punto più vicino alla Slovenia, per continuare a provare il "The Game", vale a dire attraversare i paesi evitando i controlli di frontiera e affrontando tutti i rischi connessi ad ogni tentativo: respingimenti violenti, temperature gelide in inverno ed il pericoloso attraversamento di fiumi. Queste sono alcune delle principali cause dei tragici episodi che hanno, e continuano a coinvolgere, le persone in movimento.

Nel Cantone di **Una-Sana**, l'elevato numero delle persone in movimento non coincide con la capacità dell'amministrazione locale di rispondere efficacemente alle attuali esigenze in termini di salute, cibo e riparo. Nel frattempo, le agenzie della ONU e dell'UE per risolvere la crisi continuano a investire nelle forze di polizia e dell'esercito, senza fornire delle soluzioni sostenibili. Basti pensare che già nelle due città di **Velika Kladusa e Bihac**, si ospitano più di 5.500 persone in movimento, comprese famiglie e bambini. I campi gestiti dall'OIM (Miral, Borici, Lipa e Bira) hanno chiuso i nuovi ingressi e circa 2.000 persone rimangono fuori dai campi concentrati in edifici abbandonati (squat) o tende all'aperto senza cibo, elettricità o acqua potabile.



*Persone in movimento nei binari di Otoka. Settembre 2020.*

<sup>1</sup><https://migration.iom.int/europe?type=arrivals>



La zona di Una-Sana è un collo di bottiglia. Molte sono le persone che continuano ad arrivare da Sarajevo e dalla Serbia, mentre molte altre vengono respinte dalla Croazia, dalla Slovenia o dall'Italia proprio fino al confine del Cantone di Una-Sana, dove, picchiate ed esauste, le persone tornano zoppicanti ogni giorno. Recentemente, verso la fine di agosto 2020, sono state fino a 220 le persone forzatamente condotte a Bosanska Otoka, al confine tra Una-Sana e la Republika Srpska, da dove ogni settimana circa 50 persone venivano portate fino alla vicina ferrovia, per cavarsela da soli, sorvegliate da entrambe le parti da ufficiali serbo-bosniaci e dell'Una-Sana. Non solo respingimenti forzati ed illegati, ma anche un trattamento inumano ha colpito queste persone: è stato negato loro l'accesso all'acqua potabile, all'assistenza sanitaria e ad ogni tipo di riparo.

In **Serbia** la situazione non è migliore. Oltre 10.000 persone in movimento hanno raggiunto la Serbia nella metà del 2020. La maggior parte di loro spera di continuare il viaggio piuttosto che rimanere bloccata in Serbia, quindi si sposta a nord-ovest, nell'area di **Sid**, dove tutti i campi - Principovac, Stanica e Adasevci - sono affollati e centinaia di persone in movimento sopravvivono nascosti nella foresta fuori dalla cittadina. NNK è l'unica realtà presente a Sid, dove fornisce supporto di base come pacchi di cibo e prodotti non alimentari - NFI -, denuncia le continue violenze condotte dalle autorità locali ed il coinvolgimento dei funzionari croati e ungheresi nei respingimenti.

Le conseguenze del Covid-19 hanno aumentato le necessità: molte persone in movimento hanno ripreso il loro viaggio dopo il blocco dovuto alla pandemia, cercando allo stesso tempo di anticipare le difficoltà di un inverno rigido. Pertanto, NNK ha ideato questo progetto per anticipare i bisogni e per fornire una solida risposta in termini di cibo, alloggio e assistenza sanitaria a più di 2.000 persone fuori dai campi in BiH e Serbia.

**OBIETTIVO:** Supportare le Persone in Movimento (PiM) fornendo mezzi per la loro auto-protezione.

#### **RISULTATI ATTESI:**

1. Distribuzione di 1.200 kit non alimentari per l'inverno in BiH e Serbia.
2. Ampliamento del sistema dei buoni alimentari e copertura di 1.400 persone in movimento che vivono fuori dai campi.
3. Fornire assistenza sanitaria a 900 persone in movimento escluse dal sistema sanitario ufficiale.

#### **Fase 1 (Ott–Nov 2020).**

- Fornitura di prodotti non alimentari -NFI- per preparare i kit per l'inverno nei magazzini.
- Gestione del sistema di buoni alimentari a Velika Kladusa (BiH)
- Identificazione delle persone migranti e creazione della linea diretta di NNK a Bihac (BiH)
- Garantire l'assistenza sanitaria a Velika Kladusa e Bihac (BiH) e Sid (Serbia).



---

## Fase 2 (Dic 2020 – Marzo 2021)

- Distribuzione di kit per l'inverno a Velika Kladusa, Bihac e Sid.
- Gestione del sistema di buoni alimentari a Velika Kladusa e Bihac.
- Garantire l'assistenza sanitaria a Velika Kladusa e Bihac (BiH) e Sid (Serbia).

### KIT INVERNALI

NNK gestisce distribuzioni giornaliere di prodotti non alimentari per supportare le persone in movimento con mezzi per la loro auto-protezione. Tuttavia, ciò comporta uno sforzo continuo per stabilire un cospicuo flusso di scorte che lasciano il magazzino non appena arrivano. Le donazioni in natura arrivano casualmente, mentre il budget per gli acquisti locali è limitato. Queste limitazioni mettono alla prova la nostra capacità di anticipare le nostre azioni verso il **prossimo inverno, quando la possibilità di riparo e dei vestiti pesanti salveranno la vita**. L'obiettivo del progetto è quello di effettuare un acquisto all'ingrosso di articoli nei mercati locali per immagazzinare e preparare **1.200 kit per l'inverno** in tempo. I kit includono maglioni, guanti, leggings e sacco a pelo/coperta personale, una torcia e una tenda per i gruppi che ne hanno bisogno. In questo modo, NNK ridurrebbe i costi e le pratiche burocratiche alla dogana, sostenendo l'economia locale delle comunità ospitanti a Velika Kladusa, Bihac e Sid.

### BUONI ALIMENTARI

In collaborazione con i supermercati locali, NNK gestisce un sistema di buoni alimentari per supportare le persone in movimento. Il meccanismo, inizialmente pensato per superare le restrizioni nello fornire cibo negli squat, include i seguenti passaggi: 1) la persona migrante contatta la linea diretta di NNK su Facebook per richiedere supporto. 2) decine di volontari, direttamente dalle proprie case (in Italia, Spagna, Germania...), rispondono ai messaggi ricevuti attraverso la linea diretta; la persona migrante che ha contattato NNK diviene il rappresentante di un gruppo più allargato di persone migranti ed in collaborazione con il volontario di NNK stima bisogni e necessità dell'intero gruppo. 3) i volontari in contatto con i rappresentanti degli squat compilano una base dati con informazioni chiave quali: contatti, posizione Google, bisogni. 4) In base ai bisogni raccolti, i rappresentanti di ogni squat ricevono un voucher (tagliando o buono) nei loro telefoni, con un importo, una data e una fascia oraria specifici per recarsi al negozio e scambiare il buono con il cibo. 5) Parallelamente, NNK invia a ogni supermercato l'elenco settimanale delle persone con i buoni e paga in anticipo i fornitori. 6) Infine, NNK effettua un controllo incrociato per confermare che le persone migranti abbiano ricevuto quanto pagato in anticipo attraverso foto, video e scontrini quando possibile. NNK ha condotto un **progetto pilota a Velika Kladusa raggiungendo fino a 980 persone a settimana** da aprile a luglio 2020. L'obiettivo è ora fornire sostenibilità finanziaria all'attività in modo tale da essere **replicata a Bihac con un obiettivo iniziale di 500 persone in movimento** beneficiarie dell'attività.

### SANITA' IN MOVIMENTO

Solo passeggiando per i vicoli di Velika Kladusa, o nei pressi del Campo Spuz a Podgorica (Montenegro), è frequente incontrare uomini con brutte infezioni alle gambe o con un ascesso che deforma letteralmente il viso. NNK è inoltre testimone delle conseguenze delle tecniche violente messe in atto dalla polizia durante i respingimenti. Non si parla solo di violenza fisica ma



anche della rottura degli effetti personali delle persone in movimento, come telefoni o occhiali, al fine di minare la capacità di movimento delle persone. Sfortunatamente, molte delle persone che subiscono abusi non possono accedere all'assistenza sanitaria né negli ospedali pubblici né nelle cliniche all'interno dei campi a causa della mancanza della carta d'identità o del passaporto, Per coprire questa lacuna, NNK ha sviluppato un triplice intervento:

- **KIT DI PRONTO SOCCORSO:** i volontari NNK con una preparazione medica forniscono il primo soccorso a una media di 25 persone a settimana a Sid, compreso il trattamento delle ferite causate da violenza o da incidenti; la prevenzione e il trattamento di malattie dovute alla mancanza di condizioni igieniche e scarso accesso a acqua (es. scabbia) ed il trattamento delle infezioni causate dal contatto prolungato con erbe nocive ed insetti durante i viaggi attraverso la foresta.
- **KIT PER L'IGIENE:** una sfida per le persone in movimento che vivono negli squat è la mancanza di spazi e acqua pulita, il che significa un fattore di rischio per malattie trasmesse dall'acqua spesso inquinata utilizzata dalle persone in movimento. In questo contesto, NNK fornisce regolarmente kit igienici. Il contenuto dei kit è soggetto alla disponibilità finanziaria, ma i contenuti di base includono calze, biancheria intima, sapone, rasoio, assorbenti e detersivo per bucato. Inoltre, in Bosnia-Erzegovina e in Serbia, NNK fornisce kit per il trattamento della scabbia con crema, sapone e indumenti puliti.



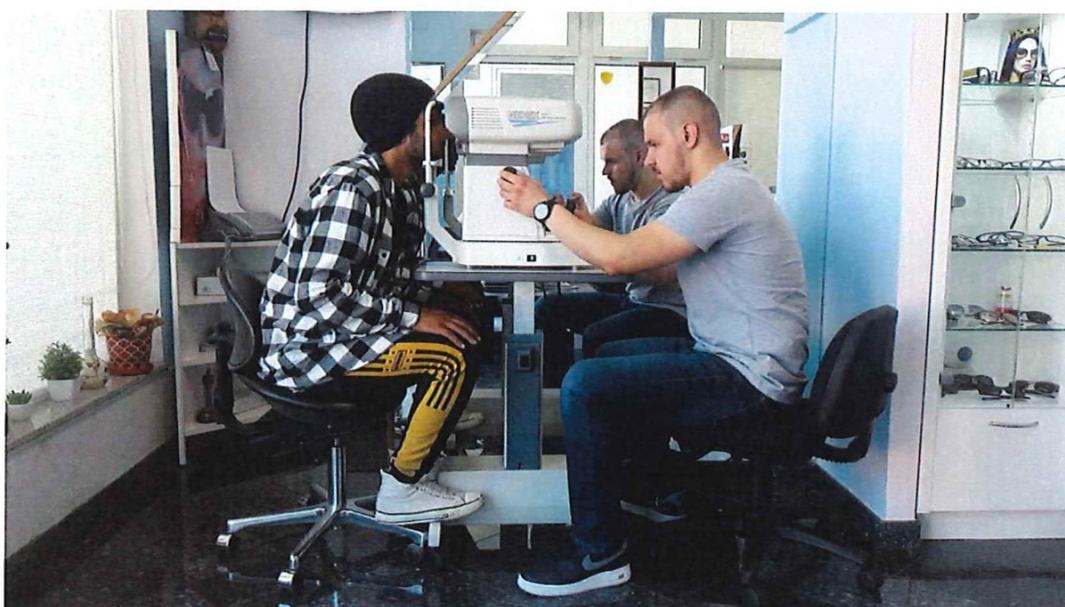
*L'infermiera di NNK fornisce assistenza sanitaria di base a un uomo attaccato dalla polizia.*

- **CURE SPECIALISTICHE:** in molte occasioni le persone in movimento non possono coprire il costo di un trattamento specifico in centri sanitari pubblici o privati. In questi casi, NNK cerca donatori disposti a pagare per il trattamento ed identifica uno specialista sanitario affidabile e attento ai bisogni dei migranti per poi accompagnare personalmente la persona che ha bisogno di attenzione medica, che altrimenti verrebbe rifiutata la maggior



parte delle volte nel caso si presentasse da sola. Durante il trattamento, paziente e donatore hanno la possibilità di mettersi in contatto tra loro ad esempio condividendo informazioni sul viaggio, fornendo supporto psicologico da remoto o offrendo un luogo di accoglienza all'arrivo. Da giugno 2019 a settembre 2020, NNK ha implementato questa azione a Sid, Velika Kladusa, Podgorica e Patrasso, arrivando a 385 casi, con una media di 26 casi mensili.

L'obiettivo di NNK è quello ora di raggiungere una stabilità finanziaria che possa permettere di rispondere ai bisogni di salute più gravi ed urgenti. NNK ha una media di 23 persone in lista d'attesa che necessitano cure mediche per le quali non si sono i fondi sufficienti per procedere con il trattamento.



*Un uomo algerino durante il suo controllo della vista per ottenere un nuovo paio di occhiali in BiH.*

## **RISCHI & AZIONI**

NNK è una delle principali organizzazioni di denuncia in Serbia e Bosnia-Erzegovina, pubblica rapporti in collaborazione con The Guardian, BBC, El Pais e Al Jazeera e fornisce informazioni a Human Rights Watch, Amnesty International e membri dell'UE Parlamento. La presenza di NNK non è mai stata gradita alle istituzioni che agiscono in questa crisi umanitaria, complici di un sistema poco attento alle necessità delle persone. Una conseguenza è stata la silente criminalizzazione della solidarietà che si sta verificando nei Balcani, dove gli attivisti vengono costantemente cacciati dalle zone di confine dalla polizia serba e bosniaca e da gruppi xenofobi.

L'elenco di incidenti e abusi è infinito. I membri di NNK sono stati insultati, molestati, arrestati ed espulsi dai loro siti di azione. Le presunte motivazioni sono diverse: filmare lo sgombero violento di rifugiati dagli squat, distribuire cibo per strada o prestare pronto soccorso fuori dalle cliniche.



Le case di NNK sono state duramente prese di mira dalle autorità locali, che sono entrate nei locali in più occasioni. Sia le autorità serbe che quelle bosniache hanno maltrattato i volontari. Inoltre, le case e i veicoli di NNK hanno subito attacchi da parte di gruppi di estrema destra che hanno cercato di intimidire i nostri attivisti, e a Velika Kladusa, è stato creato un gruppo di Facebook per condividere foto di migranti e attivisti per segnalare la loro posizione e per chiamare i volontari locali per "cacciarli e colpirli".

NNK protegge gli attivisti, i volontari sul campo hanno una carta di volontariato, riconosciuta dalle autorità locali, che li protegge da qualsiasi abuso di potere e da luglio 2020, NNK dispone di una linea diretta con avvocati per richiedere assistenza legale in caso di necessità.



Simboli sul furgone di NNK a Sid (feb 2020)

## BUDGET DI PROGETTO

L'intervento prevede un costo mensile di 9.800 euro, e non include costi di gestione quali impianti, forniture o figure di coordinamento. NNK ha ideato questa proposta per richiedere il sostegno di donatori che possono contribuire parzialmente con donazioni una tantum e / o regolari.

CATEGORIA	CONTENUTO	COSTO (EURO)	UNITA' (mensili)	TOTALE
Alimentare	Buoni alimentari Velika Kladusa	4.000,00	6	24.000
	Buoni alimentari Bihac	2.200,00	3	6.600
	Pacchi di cibo Sid	1.200	6	7.200
Preparazione per l'inverno	Abbigliamento intimo	1.200,00	2	2.400
	Calzetti	1.200,00	2	2.400
	Riparo (tende, sacchi a pelo)	500,00	15	7.500
Sanità in movimento	Kit per l'igiene	250,00	6	1.500
	Kit di pronto soccorso	250,00	6	1.500
	Cure specialistiche	600,00	6	3.600
	Maschere protettive	1,00	2.300 units	2.300
<b>TOTAL</b>				<b>59.000</b>

La contabilità di NNK è aperta e di libero accesso e, come organizzazione, ci impegniamo a fornire rapporti sull'impatto e un resoconto economico di tutte le spese ai nostri donatori. In caso di necessità, NNK emetterà una ricevuta per certificare l'eventuale donazione.



**CREDI NEL DIRITTO DI OGNI  
ESSERE UMANO DI EMIGRARE  
IN SICUREZZA PER CERCARE  
UN FUTURO MIGLIORE?**

**CHI SIAMO**

**NO NAME KITCHEN (NNK)** è un'organizzazione indipendente che si impegna a fornire beni di prima necessità a individui che hanno deciso di emigrare in cerca di una vita migliore. Con le nostre azioni cerchiamo di far sì che ognuno abbia accesso a un trattamento equo e che non vengano perpetrate e nascoste ingiustizie.

**DOVE SIAMO**

I nostri gruppi di volontari si trovano in zone di confine e di passaggio, dove le persone in viaggio hanno particolarmente bisogno di supporto per affrontare violenti respingimenti, fatica e malattie.



**SITUAZIONE AI CONFINI**

Molte persone sono costrette a fuggire da conflitti armati, povertà e discriminazione. La maggior parte di loro scappa sperando di trovare in Europa la pace e i diritti civili di cui sono stati privati nel loro paese. Eppure, mancano percorsi legali e sicuri per migrare e in molti soffrono fame, sofferenza e traumi mentre le autorità li respingono, usando la violenza invece di soluzioni sostenibili.



**COSA FACCIAMO**

**Cibo e altro:** Distribuiamo cibo, kit di igiene, coperte, zaini, tende, vestiti e scarpe per aiutare chi è in viaggio.

**Assistenza medica:** I volontari offrono primo soccorso sul posto e creano connessioni tra persone che hanno bisogno di cure specifiche e donatori disposti a coprire le spese mediche.

**Denunciare i respingimenti:** In quanto membri del Border Violence Monitoring Network, i volontari di NNK registrano e denunciano i respingimenti illegali per richiedere un cambiamento nelle politiche e nel processo decisionale.



**COME PUOI AIUTARE**

**1. DIVENTA VOLONTARIO!**

Tel: +34644803202  
E-Mail: info@nonamekitchen.org

**2. DONA**

Contattaci per diventare un sostenitore di NNK e assicurarti che nessuno sia privato della salute, di cibo e di protezione.

IBAN: ES90 0081 5155 7100 0198 4102  
BIC/SWIF: 8548ESBBXXX

**3. CONDIVIDI**



**NON POSSIAMO  
AIUTARE I RIFUGIATI A  
DIMENTICARE IL LORO  
DOLOROSO PASSATO,  
MA POSSIAMO PORTARE  
DIGNITÀ E GIUSTIZIA  
NEL LORO FUTURO**  
www.nonamekitchen.org

# CAMPAGNA D'INVERNO

PER I MIGRANTI IN TRANSITO IN BOSNIA E SERBIA

## RACCOLTA DONAZIONI



### CIBO

FARINA, OLIO  
RISO, PASTA  
LEGUMI, SUCCO,  
LATTE, ZUCCHERO  
CIBO IN SCATOLA

(NO MAIALE)



### VESTITI

GIACCHE IMPERMEABILI,  
MAGLIE E PANTALONI  
TAGLIE M E L DA UOMO  
CALZE E BIANCHERIA  
INTIMA,  
SCARPE DA TREKKING

TAGLIE DA 39 A 44



### PROTEZIONI

SACCHI A PELO  
COPERTE, TENDE  
ZAINI, SAPONE  
KIT DI  
PRIMO SOCCORSO  
ANTIDOLORIFICI, GARZE,  
MASCHERINE, DISINFETTANTI  
E CREMA ANTISCABBIA

### PUNTI DI RACCOLTA

SPAGNA +34 676 07 88 26

ITALIA +39 370 127 58 25

GERMANIA +49 152 536 69579

SLOVENIA +386 68 174 693

SVIZZERA +41 774 066 066

CROAZIA +385 977083492

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

[LOGISTICA@NONAMEKITCHEN.ORG](mailto:LOGISTICA@NONAMEKITCHEN.ORG)



BIC/SWIFT: BSABESBBXXX

IBAN: ES90 0081 5155 7100 0198 4102

GRAZIE PER IL SUPPORTO

# NO NAME KITCHEN AI CONFINI

SALUTE IN MOVIMENTO  
DISTRIBUZIONE DI CIBO E NON SOLO  
REPORT DELLE VIOLENZE DI CONFINE

- PIENA OPERATIVITA'
- MAGAZZINO CENTRALE
- SALUTE IN MOVIMENTO
- SUPPORTO GIURIDICO

## CONTATTI

[info@nonamekitchen.org](mailto:info@nonamekitchen.org)

